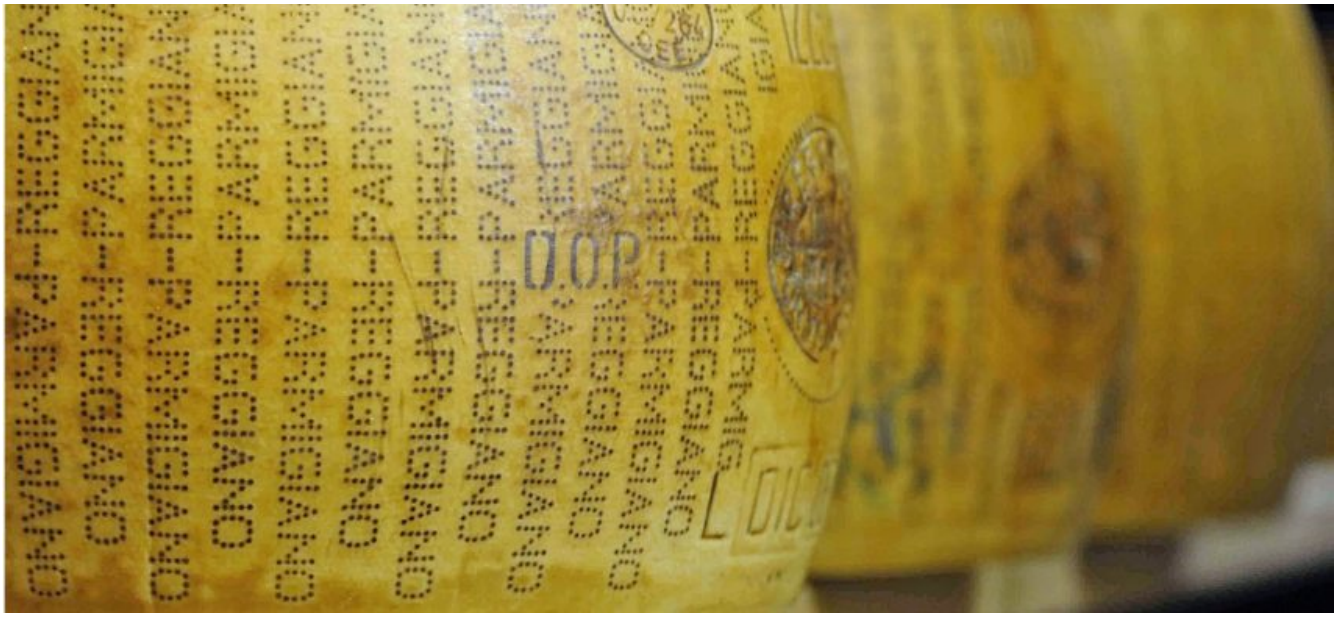
L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Parmigiano Reggiano, via al Piano di regolazione dell'offerta 2023-2025



Il Ministero delle politiche agricole ha **approvato** il **Piano di regolazione dell'offerta** del Parmigiano Reggiano dop per il triennio **2023-2025,** che entrerà in vigore il prossimo 1° gennaio.
Le **novità** più importanti del nuovo Piano sono due: la prima è **consolidare**, senza ulteriori aumenti, **la produzione di fine 2021**, prevedendo una riduzione delle

riassegnazioni annuali (dal 10% allo 0,5%) e l’aumento degli importi di contribuzione aggiuntiva con Importo unico da 18 a 25 euro/quintale e Importo Grande splafonatore da 30 a 40 euro/quintale; la seconda è la generazione e distribuzione di **nuove Quote Latte Parmigiano Reggiano agevolate per circa 1,8 milioni di quintali** (gratuite e a prezzi agevolati), finalizzate a **ridurre il livello di splafonamento**, e di conseguenza di contribuzione economica aggiuntiva, per gli allevatori che rispetteranno i criteri specifici di non aumento produttivo.

Al fianco di tali interventi previste **altre importanti novità** e miglioramenti per sostenere **politiche specifiche rivolte ai giovani** e ai **produttori di montagna** e introdurre leve di **flessibilità** per gestire lo strumento in correlazione ai **bisogni reali del mercato** e per dare maggiore efficacia al contrasto delle eventuali crisi di mercato.

E proprio dal mercato vengono **buone notizie** per il Parmigiano Reggiano. Dopo aver chiuso un **2021 da record**, con un giro d’affari al consumo pari a 2,7 miliardi di euro, nel prima metà dell’anno in corso, il Consorzio del celebre formaggio ha registrato – rispetto al primo semestre 2021 – un **incremento delle vendite** totali pari al **2,4%**, con un aumento dei volumi anche nei mercati internazionali che crescono dell’1,6%. Prima nello sviluppo, la Spagna (+14,7%), bene anche gli Stati Uniti, primo mercato estero per la dop (+12,6%), e la Francia (+8,3%).
Segno positivo anche per le vendite nel **mercato italiano**: +2%, grazie alla ripresa del canale della ristorazione e delle vendite dirette che aumentano del 4%.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE